



ISTITUTO COMPRENSIVO "M. TABARRINI"
SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Cercignani, 38, 56045 POMARANCE (PISA)
Tel. 0588 65034 - Fax 0588 63836

I.C. "M. TABARRINI"-POMARANCE
Prot. 0012196 del 27/10/2021
02-03 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

p.c. **Al Consiglio d'Istituto**
Alla DSGA

Al personale ATA, Ai Genitori
All'Albo della scuola e sul sito web

**ATTO INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA TRIENNALE 2022/2025**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA	la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO	il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO	il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la Legge n. 107/2015 che ha modificato l'art. 3, c.4 del DPR n. 275/1999
VISTA	la Nota MI n. 21627 del 14 settembre 2021
VISTI	il PTOF 2019/2022, il RAV, il Piano di Miglioramento, il Piano Annuale per l'Inclusione, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
TENUTO CONTO	- delle linee di indirizzo fornite dal Collegio dei Docenti ed approvate dal Consiglio di Istituto negli anni precedenti; - di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola; - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
VISTO	Il "Piano scuola 2021-2022", Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
VISTO	il Protocollo di intesa per la sicurezza siglato con le OOSS;
PREMESSO che:	

- la Legge 107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito della formulazione della presente direttiva;

- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il personale docente è chiamato a svolgere sulla base della normativa vigente;
- le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi interventi normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 e della legge di riforma 107/2015 che introduce il PTOF (piano triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal DS e dell'adeguamento dei piani didattici d'Istituto alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7, c. 2, lett. m. n. TU);
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità del 2009, dalla L. 170/2010, dalla direttiva MIUR sui BES del 2012 e dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 e delle Linee guida Regionali per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSAp) - Regione Toscana;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti al fine dell'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2021/22 e per la predisposizione del PTOF triennio 2022/23 - 2024/25:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come il documento con cui l'Istituto dichiara all'esterno la propria identità, ma un programma coerente e completo per:

- la strutturazione del curriculum,
- la definizione della logistica organizzativa,
- l'impostazione metodologico-didattica,
- l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi che la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui l'Istituto dispone, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la scelta di operare nell'ottica del miglioramento continuo chiamano direttamente in causa tutti coloro che operano nella scuola; essi sono elementi indispensabili affinché il Piano non sia un semplice adempimento burocratico, ma diventi un reale strumento di lavoro in grado di dare un senso all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022/2025 per cui sono confermati, con il presente atto, finalità e obiettivi del PTOF 2019/22.

L'IC Tabarrini, attraverso il suo Piano Triennale intende garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento, che necessariamente dovrà coprire l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo al sereno sviluppo dei suoi studenti valorizzando l'unità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno ed offre loro occasioni per ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze utili per affrontare con serenità i successivi percorsi di studio. Accanto alla formazione culturale l'IC Tabarrini avrà cura di strutturare la propria offerta in modo da educare gli studenti ad una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, in modo da promuovere il rispetto di sé e degli altri, il rispetto per l'ambiente e il senso di appartenenza alla Comunità attraverso la conoscenza critica della realtà in cui essi vivono.

Per rispondere a queste finalità e in accordo con la nota MI n.21627 del 14 settembre 2021 e il PTOF dovrà contenere:

- l'analisi del contesto e dei bisogni del territorio alla luce dei processi di decremento demografico e dei due anni di emergenza sanitaria;
- le caratteristiche della scuola (descrizione delle attrezzature ed infrastrutture di ogni plesso e risorse professionali);
- le scelte strategiche effettuate in risposta ai bisogni individuati, alle priorità del RAV e agli obiettivi formativi prioritari;
- il piano di miglioramento;
- l'offerta formativa dell'istituto, anche in relazione al PNSD e all'inclusione scolastica;
- il modello organizzativo adottato;
- il piano di formazione del personale.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, il Piano dovrà avere come riferimento il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente come ridefinite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 che qui si elencano:

- competenza alfabetico funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia ed ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- in materia di consapevolezza ed espressioni culturale.

L'offerta didattica in ogni ordine, rapportata al grado di sviluppo cognitivo degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse, al fine di ampliare il loro campo di esperienze, dovrà prevedere:

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- la ricerca e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, centrate sul soggetto in apprendimento e sul recupero di un rapporto "sano" e stimolante con la natura;
- la realizzazione di interventi di inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale di quanti costituiscono la comunità educante, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni individuo;

Dovranno pertanto essere previsti:

- percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire in maniera efficace con le famiglie e con il territorio (scuola aperta);
- percorsi di potenziamento dell'apprendimento delle STEM per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza;
- percorsi di promozione della creatività attraverso lo sviluppo/ricerca di pratiche didattiche volte a valorizzare le differenti attitudini di ciascuno per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e per orientare le scelte future (Piano delle arti);
- percorsi formativi che incrementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza anche attraverso la pratica sportiva per le relative valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita;

Per migliorare l'azione amministrativa e didattica è necessario promuovere, entro la comunità scolastica, in tutte le sue componenti, il benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Saranno pertanto promosse attività volte a

- potenziare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto, tra tutte le componenti che costituiscono la comunità educante;
- costruire un dialogo efficace ed efficiente con le famiglie;
- stabilire criteri sempre più trasparenti e oggettivi per l'accesso alle varie iniziative;

- monitorare e analizzare i dati relativi ad ogni iniziativa;
- incrementare azioni di dematerializzazione attraverso la segreteria digitale, il sito istituzionale, e l'utilizzo del registro elettronico;

Ai fini dell'elaborazione del PTOF, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione deve tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa vigente, delle presenti indicazioni ed anche della *mission* e della *vision* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità dei docenti che operano presso l'Istituto.

Risulta pertanto indispensabile:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum di Istituto, caratterizzante l'identità della scuola;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (per classi parallele, per ordine e di Istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- potenziare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alla modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- migliorare la quantità e la qualità della dotazione tecnologica;
- sostenere la formazione e l'auto-aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto si colloca in un momento di cambiamenti normativi, si ritiene opportuno precisare che potrà essere oggetto di successive revisioni, modifiche ed integrazioni.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Laura Pineschi

